

COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

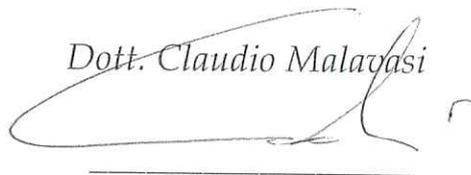
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il REVISORE

Dott. Claudio Malavasi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dott. Claudio Malavasi', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Comune di Ravarino

Il Revisore unico

Verbale n. 3 del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il revisore unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di RAVARINO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ravarino, li 28.03.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Malavasi Claudio, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 18.03.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 24/03/2014 con delibera n. 10 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni del SORBARA , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la *proposta* di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la *proposta* di delibera di conferma dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di applicazione della TASI dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/03/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare non ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2013.

Dalle scritture contabili risulta che ::

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	1.295.896,46	1.623.229,08	653.324,91
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.087.045,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.413.516,91
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	618.338,91	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.280.550,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.037.073,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.270.550,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	818.940,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	579.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	579.000,00
<i>Totale</i>	8.092.006,91	<i>Totale</i>	8.092.006,91
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.092.006,91	<i>Totale complessivo spese</i>	8.092.006,91

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.013.006,91
spese finali (titoli I e II)	-	6.694.066,91
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	318.940,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o prev.definitiva	2014 Previsione
Entrate titolo I		3.187.331,36	3.493.868,71	4.087.045,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II		285.708,35	1.014.090,26	618.338,91
Entrate titolo III		794.856,21	1.005.846,44	1.037.073,00
Totale titoli (I+II+III) (A)		4.267.895,92	5.513.805,41	5.742.456,91
Spese titolo I (B)		3.903.927,01	5.177.891,33	5.413.516,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		302.411,00	311.627,00	318.940,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		61.557,91	24.287,08	10.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00		
Altre entrate (specificare)				0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		61.557,91	24.287,08	10.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		61.557,91	24.287,08	10.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o prev.definitiva	2014 Previsione
Entrate titolo IV	553.788,48	2.286.314,92	1.270.550,00
Entrate titolo V **	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	553.788,48	2.786.314,92	1.770.550,00
Spese titolo II (N)	613.430,50	2.333.374,20	1.280.550,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-59.642,02	452.940,72	490.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	61.557,91	24.287,08	10.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

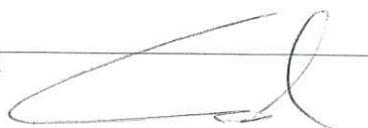
(**) categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente è stata correttamente destinata al finanziamento di spese del titolo II

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni dalla Regione SISMA		
Per fondi comunitari ed internazionali	200.000,00	200.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione SISMA	200.000,00	200.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	400.000,00	400.000,00



4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	75.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	23.350,00
Recupero evasione tributaria	67.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre	
Totale entrate	165.350,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	17.500,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	34.400,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
spese per gestione servizi	15.000,00
Trasferimenti per scuola bomporto	9.000,00
Totale spese	75.900,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente	10.000	
- alienazione di beni	390.200	
- contributo permesso di costruire	520.350	
- altre risorse SISMA	336.000	
Totale mezzi propri		1.256.550
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	24.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		24.000
TOTALE RISORSE		1.280.550
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.280.550

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
	Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I		4.051.829,00	4.053.879,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II		399.480,00	351.480,00
Entrate titolo III		1.024.449,00	1.025.949,00
Totale titoli (I+II+III) (A)		5.475.758,00	5.431.308,00
Spese titolo I (B)		5.142.818,00	5.126.368,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		332.940,00	304.940,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			



Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
---	------	------

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	588.550,00	735.550,00
Entrate titolo V **	500.000,00	500.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.088.550,00	1.235.550,00
Spese titolo II (N)	588.550,00	735.550,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	500.000,00	500.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue la dinamica della spesa corrente è in crescita significativa rispetto al 2012 in quanto vi sono circa 800.000,00 € di TARES che in precedenza venivano riscossi e spesi dalla GEOVEST in oltre vi sono le spese correnti relative al terremoto (gestione affitti, traslochi ...)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 5.12.2013

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provvede all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2014.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 61 del 10.09.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto il revisore ha formulato il parere n 9 in data 13.09.2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,



- le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	3.580,00	
2010	3.573,00	
2011	3.595,00	3.582,67

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	3.582,67	15,07	539,91
2015	3.582,67	15,07	539,91
2016	3.582,67	15,62	559,61

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	539,91	267,00	272,91
2015	539,91	217,00	322,91
2016	559,61	217,00	342,61

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	5.742.456,91	5.475.758,00	5.431.308,00
spese correnti prev. impegni	5.413.516,91	5.142.818,00	5.126.368,00
differenza	328.940,00	332.940,00	304.940,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	328.940,00	332.940,00	304.940,00
previsione incassi titolo IV	613.000,00	415.000,00	398.100,00
previsione pagamenti titolo II	668.000,00	424.000,00	358.200,00
differenza	-55.000,00	-9.000,00	39.900,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-55.000,00	-9.000,00	39.900,00
obiettivo previsto	273.940,00	323.940,00	344.840,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

5. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

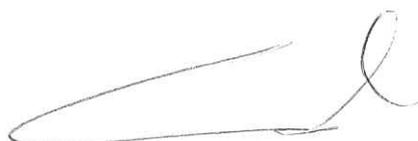
anno	spesa corrente	media
2009	3.580,00	
2010	3.573,00	
2011	3.595,00	3.582,67

6. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	3.582,67	15,07	539,91
2015	3.582,67	15,07	539,91
2016	3.582,67	15,62	559,61

7. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati



Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	539,91	267,00	272,91
2015	539,91	217,00	322,91
2016	559,61	217,00	342,61

8. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	5.742.456,91	5.475.758,00	5.431.308,00
spese correnti prev. impegni	5.413.516,91	5.142.818,00	5.126.368,00
differenza	328.940,00	332.940,00	304.940,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	328.940,00	332.940,00	304.940,00
previsione incassi titolo IV	613.000,00	415.000,00	398.100,00
previsione pagamenti titolo II	668.000,00	424.000,00	358.200,00
differenza	-55.000,00	-9.000,00	39.900,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-55.000,00	-9.000,00	39.900,00
obiettivo previsto	273.940,00	323.940,00	344.840,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	274,00	272,91	1,09
2015	324,00	322,91	1,09
2016	345,00	342,61	2,39

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.633.000,00	1.458.633,60	1.515.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale		406.282,00	
I.C.I. recupero evasione	42.428,00	54.895,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	17.367,00	41.481,00	20.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	581.336,00	631.000,00	642.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.161,00	1.500,00	1.500,00
Totale categoria I	2.275.292,00	2.593.791,60	2.178.500,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		440.844,11	
Recupero evasione tassa rifiuti		1.000,00	
TA RI			895.000,00
TA SI			261.045,00
Totale categoria II	0,00	441.844,11	1.156.045,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.125,00	4.000,00	3.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	844.003,00		
Fondo solidarietà comunale		779.595,00	681.000,00
Altri tributi propri	61.420,00	67.000,00	68.000,00
Totale categoria III	908.548,00	850.595,00	752.500,00
Totale entrate tributarie	3.183.840,00	3.886.230,71	4.087.045,00



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2014
- D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.448.000,00, con una variazione di:

- euro 215.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 430.000,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 406.000,00..da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in Euro 67.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n19 del 23.07.2007, ha disposto la **variazione** dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione per redditi pari o inferiori ad euro 9.000,00

Il gettito è previsto in euro 643.000,00 .

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto nell'importo del 2013

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	1.633.000,00	1.458.633,60	1.448.000,00
IMU ristoro dallo Stato	3.125,00	4.000,00	3.500,00
fondo sperimentale di riequilibrio	844.003,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	779.595,00	681.000,00
totale	2.480.128,00	2.242.228,60	2.132.500,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 895.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe non appena ATERSIR approverà i piani finanziari

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 262.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

C.O.S.A.P. (canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 68.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 1.500,00 è fondata sulle segnalazioni all'agenzia delle entrate, con incrocio con i dati IMU

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	42.428,00	54.895,00	129,38%	67.000,00	122,05%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	1.000,00	#DIV/0!		0,00%
Recupero evasione altri tributi		1.000,00	#DIV/0!	1.000,00	100,00%
Totale	42.428,00	56.895,00	134,10%	68.000,00	119,52%

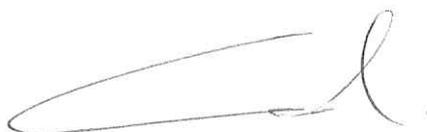
Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti correnti dello Stato è stato previsto sulla su una stima fatta sui dati 2013

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 200.000,00 e sono specificatamente riferiti agli eventi del SISMA 2012

Proventi dei servizi pubblici



Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Asilo nido	108.460,00	190.800,00	56,84%	
Impianti sportivi	20.000,00	166.400,00	12,02%	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	260.800,00	331.664,00	78,63%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	100.130,00	192.318,00	52,06%	
Totale	489.390,00	881.182,00	55,54%	55,15%

L'organo esecutivo con deliberazione del 24.03.2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,54 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.000,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda.

Sanzioni amministrative da codice della strada sono in capo all'UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti per utili netti delle aziende speciali e partecipate se non quelli della Farmacia di Stuffione quantificati in € 8.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.037.264,00	1.083.654,00	1.122.016,00	38.362,00	3,54%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	63.529,00	56.584,00	55.700,00	-884,00	-1,56%
03 - Prestazioni di servizi	1.010.572,00	1.481.689,22	1.880.750,00	399.060,78	26,93%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.931,00	6.600,00	8.000,00	1.400,00	21,21%
05 - Trasferimenti	1.461.527,00	2.198.885,26	2.014.462,91	-184.422,35	-8,39%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	161.576,00	174.405,00	157.400,00	-17.005,00	-9,75%
07 - Imposte e tasse	97.254,00	100.397,15	94.788,00	-5.609,15	-5,59%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	65.274,40	61.100,00	51.900,00	-9.200,00	-15,06%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	11.576,70	25.500,00	13.923,30	120,27%
Totale spese correnti	3.903.927,40	5.177.891,33	5.413.516,91	244.825,58	1,47

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.213.425,00 riferita a n. 33 dipendenti, pari a euro 36.770,00. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 109.016,00. pari al 9,71% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 22,42 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale



Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	1.535.857,00
2012	1.529.396,45
2013	1.528.405,00
2014	1.527.148,00
2015	1.527.100,00
2016	1.526.890,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.037.265,00	1.083.654,00	1.123.516,00
spese incluse nell'int.03	594.167,00	539.920,00	501.300,00
irap	68.828,00	71.486,00	73.219,00
altre spese incluse	25.385,00	22.367,00	22.113,00
Totale spese di personale	1.725.645,00	1.717.427,00	1.720.148,00
spese escluse	196.249,00	189.021,00	193.000,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.529.396,00	1.528.406,00	1.527.148,00
Spese correnti	3.903.927,01	5.177.891,33	5.413.516,91
Incidenza % su spese correnti	39,18%	31,15%	28,22%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 107.202,32 pari al 2% della spesa corrente.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	21.448,00	84,00%	3.431,68	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.200,00	80,00%	840,00	800,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.655,00	50,00%	827,50	1.925,00	-1.097,50
Formazione		50,00%	0,00		0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.206,00	20,00%	1.764,80	1.500,00	0,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa per trasferimenti nell'esercizio 2014 è diminuita di € 184.422 rispetto all'esercizio 2013 (CASS alle famiglie).

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 51.900. destinata in particolare per € 17.500, spese elettorali, noleggio fotocopiatrici per € 6.400,00, trasferimenti per la scuola media per € 9.000 ,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 9.106,00

- L'ammontare del fondo è stato determinato anche per euro 3.000,00 applicando l'aliquota del 32,95% rette e contribuzioni servizi pubblici a dom

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47% delle spese correnti.(minimo 0,45)

ORGANISMI PARTECIPATI

Non si prevede la costituzione di nuovi organismi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:



Tab. 33 -

Per contratti di servizio	850.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	850.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.280.550,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 e ci si riferisce solo agli arredi scolastici.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	3.844.970,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	307.597,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	157.400,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	150.197,60

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 15.126,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	172.526,00	153.986,00	138.936,00
entrate correnti	5.742.456,91	5.475.758,00	5.431.308,00
% su entrate correnti	3,00%	2,81%	2,56%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 172526,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene in linea con le disposizioni di legge.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno		2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari		161.576,00	174.405,00	157.400,00	138.950,00	123.810,00
Quota capitale		302.411,00	311.627,00	318.940,00	332.940,00	304.940,00
Totale fine anno		463.987,00	486.032,00	476.340,00	471.890,00	428.750,00



Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.742.456,91
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000,00
<i>Percentuale</i>		8,71%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.087.045,00	4.051.829,00	4.053.879,00	12.192.753,00
Titolo II	618.338,91	399.480,00	351.480,00	1.369.298,91
Titolo III	1.037.073,00	1.024.449,00	1.025.949,00	3.087.471,00
Titolo IV	1.270.550,00	588.550,00	735.550,00	2.594.650,00
Titolo V	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
<i>Somma</i>	7.513.006,91	6.564.308,00	6.666.858,00	20.744.172,91
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.513.006,91	6.564.308,00	6.666.858,00	20.744.172,91

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.413.516,91	5.142.818,00	5.126.368,00	15.682.702,91
Titolo II	1.280.550,00	588.550,00	735.550,00	2.604.650,00
Titolo III	818.940,00	832.940,00	804.940,00	2.456.820,00
<i>Somma</i>	7.513.006,91	6.564.308,00	6.666.858,00	20.744.172,91
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.513.006,91	6.564.308,00	6.666.858,00	20.744.172,91

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015	
01 - Personale	1.122.016,00	1.123.516,00	0,13%	1.123.516,00	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	55.700,00	57.100,00	2,51%	57.800,00	1,23%	
03 - Prestazioni di servizi	1.880.750,00	1.885.250,00	0,24%	1.885.250,00	0,00%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.000,00	8.000,00	0,00%	8.000,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	2.014.462,91	1.772.304,00	-12,02%	1.770.304,00	-0,11%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	157.400,00	138.960,00	-11,72%	123.810,00	-10,90%	
07 - Imposte e tasse	94.788,00	94.788,00	0,00%	94.788,00	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	51.900,00	34.400,00	-33,72%	34.400,00	0,00%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	3.000,00	3.000,00	0,00%	3.000,00	0,00%	
11 - Fondo di riserva	25.500,00	25.500,00	0,00%	25.500,00	0,00%	
Totale spese correnti	5.413.516,91	5.142.818,00	-5,00%	5.126.368,00	-0,32%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (che dovrà essere aggiornato per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:



Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	390.200,00	400.200,00	501.200,00	1.291.600,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	224.000,00	24.000,00	24.000,00	272.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	656.350,00	164.350,00	210.350,00	1.031.050,00
Totale	1.270.550,00	588.550,00	735.550,00	2.594.650,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	1.270.550,00	588.550,00	735.550,00	2.594.650,00
Spesa titolo II	1.280.550,00	588.550,00	735.550,00	2.604.650,00

In merito a tali previsioni si osserva: quote per SISMA 2012

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili (diritto di superficie - diritto di proprietà)
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni già inviate dagli enti concedenti i contributi.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - delle previsioni definitive 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014.

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Verso l'armonizzazione

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i fatti gestionali alla luce delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio così come previsto dal D.Lgs. 118/2011. In particolare occorre prevedere l'adozione della contabilità economico patrimoniale e dei principi della competenza potenziata.

Si ricorda che tale riforma dovrà essere attuata dal prossimo 1 gennaio 2015

f) Salvaguardia equilibri



In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

